Precisazioni in merito ai compensi di Valeriano Canepari

In relazione alla lettera inviata da Valeriano Canepari alle strutture CISL, non mi dilungo affatto sulle illazioni relative ad una pretesa macchina del fango da me promossa (in quanto tutti gli iscritti hanno certamente compreso le finalità per le quali ho pagato con una ingiusta espulsione), né sul reddito 2013, in relazione al quale ribadisco l'esattezza degli addendi esposti, pur confermando che in quell'anno Canepari non ha goduto di pensione, mentre attualmente, la percepisce in aggiunta ad ulteriori compensi.

Osservo comunque che il regolamento Cisl valeva – e vale – per tutti, anche per il presidente del CAF nazionale; quindi i 192.071,00 euro di imponibile previdenziale anno 2013 sono più del doppio di quanto correttamente gli sarebbe spettato.

Verona, 7 Settembre 2015

Fausto Scandola